

RITRATTI AL JAMAICA

FOTO DI

FABIO ORIANI



JAMAICA E' ARTE

FABIO ORIANI RITRATTI AL JAMAICA

E' sorprendente quanti volti possa contenere un solo spazio. Al Jamaica si sono avvicinati così tanti individui e così tante storie diverse dal 1911 a oggi che, tutta l'energia condensata in questi frammenti d'esistenze passate e presenti, si avverte vibrare attraverso le mura stesse del locale. E' un'eco indistinta di risate, brindisi, insulti e scommesse quella che si percepisce tra le fessure delle boiserie, mentre con la coda dell'occhio si colgono immagini vaghe scivolare riflesse sulle piastrelle e sugli ottoni retrò.

E' per questo motivo che al Jamaica si può andare anche da soli, ma soli non ci si sente mai. Anche se non si conosce nessuno e si è capitati lì in uno di quei rari momenti in cui Brera sembra un quartiere relativamente calmo, forse com'era una volta, prima della "Milano da bere", del turismo 365 giorni all'anno e delle varie fashion e design week. E' certo che i tempi sono molto cambiati e che quella "vecchia Milano" non esiste più, però il Jamaica è rimasto, tra pochi, un testimone sincero, di quello che è stato. Soprattutto di quei momenti in cui chi frequentava il locale si sentiva libero di pensare e creare e parlare (e anche straparlare), tra un bicchiere e una mano di carte, senza pretese e senza pose, per il piacere di stare insieme scambiandosi idee, opinioni e sogni. Alcuni di questi scambi hanno avuto esiti notevoli, dando origine a opere di pittura e scultura, libri, poesie e film famosi in tutto il mondo. E hanno reso il Jamaica un posto speciale, un posto che ha trovato posto nel cuore di molti. Qui l'atmosfera è viva e l'ispirazione guizza e unisce generazioni di creativi. Qui oggi c'è chi scrive biografie letterarie a fumetti, chi disegna linee fashion e chi adatta racconti in versione rap. E tutti in fondo si sentono un po' come a casa. Perché tanto prima o poi, come si dice in gergo locale quando ci si incontra per strada, "Ci si vede al Jamaica".

Fabio Oriani ha iniziato il suo viaggio fotografico tra i volti del Jamaica molti anni fa, quando da bambino in una Milano di metà anni settanta, era solito accompagnare il padre che al sabato si incontrava al bar con alcuni amici, soprattutto stampatori. Osservare le espressioni, i gesti, le parole e i silenzi delle persone che ritrae è al centro della sua ricerca. Una dimensione intimista che al Jamaica ha trovato il giusto contesto, semplice e informale, come può esserlo una chiacchierata tra amici al bar. Amici e colleghi che con Fabio condividono la passione per la fotografia, l'arte e lo spettacolo. Oriani è infatti specializzato in fotografia di scena, dal teatro ai grandi eventi live, nazionali e internazionali. Da anni collabora con diversi magazine per i quali ha ritratto parecchi personaggi, da Jannacci a Achille Lauro, passando per Letizia Battaglia e Gianni Berengo Gardin.

VERNISSAGE
MARTEDÌ 7 MARZO
ORE 19-21

JAMAICA BAR
VIA BRERA 32
MILANO

Per informazioni:

Ufficio Stampa Jamaica:

Chiara Zennaro +393332825249

E mail: czennaro11@gmail.com

barjamaicamilano@gmail.com